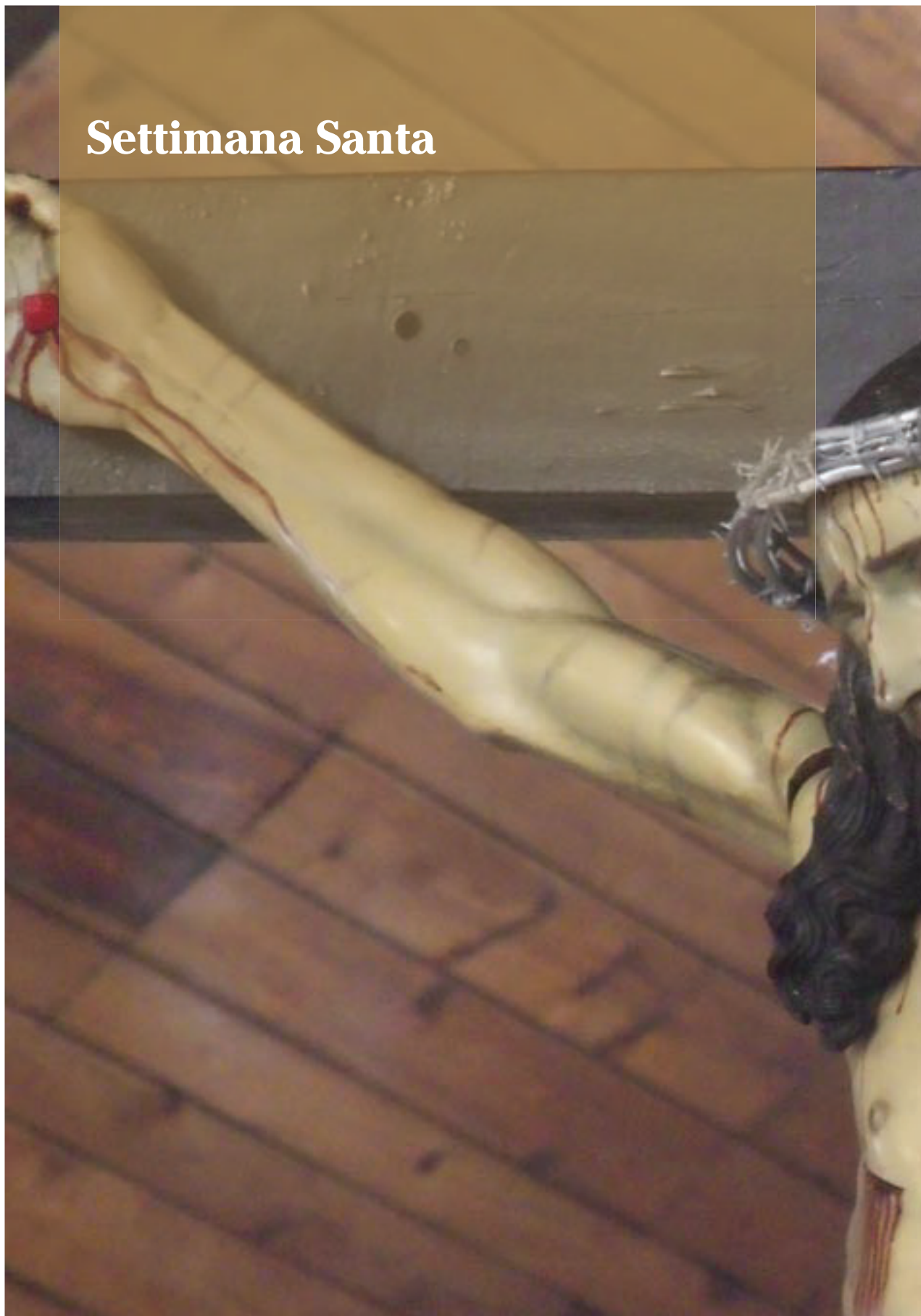


Settimana Santa





*Nella speranza
siamo stati salvati*

Rm 8,24

LA VIA CRUCIS, ESPERIENZA DI FRATERNITÀ E COMPASSIONE

A cura della Pastorale Liturgica

Guida Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti Amen

MONIZIONE

Il tema della fraternità è stato il filo rosso di questa quaresima... Durante la settimana santa, lasciamoci prendere per mano da Colui che ha voluto vivere la fraternità pienamente con noi. Che ci aiuti ad entrare nella sua visione di fraternità! Preghiamo la via crucis con le parole dei nostri fratelli e sorelle che vivono in situazioni di estrema povertà ed esclusione sociale.

G. Preghiamo

O Padre, che hai voluto salvarci con la morte in Croce di tuo Figlio, nostro fratello maggiore, concedi a noi che abbiamo conosciuto sulla terra il suo mistero di amore, di essere testimoni di fraternità, in parole e opere, verso tutti coloro che Tu ci fai incontrare. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

I STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

G. Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal Vangelo secondo Marco 15, 12-15

Pilato disse loro di nuovo: "Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi di nuovo gridarono: "Crocifiggilo!". Pilato diceva loro: "Che male ha fatto?". Ma essi gridarono più forte: "Crocifiggilo!". Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Breve riflessione

Ci sono parole e sguardi che possono ferire, ferite interiori che non vediamo e di cui soffriamo, accuse pesanti e condanne senza appello. La società ci porta a

condannare chi è diverso, chi non si comporta bene, e non possiamo resistere. Ma Signore, tu ci aiuti a rialzarci quando siamo stati condannati dagli altri, e noi vogliamo aiutarti a portare la tua croce.

Invocazioni (dopo un momento di silenzio)

Ad ogni invocazione, diciamo: **Signore, perdonaci**

- Per la nostra indifferenza verso tanti fratelli e sorelle. **R.**
- Per chi si è accomodato e si è chiuso nel proprio benessere che porta all'anestesia del cuore. **R.**
- Per quando ci chiedi di rendere conto del sangue dei nostri fratelli e noi rispondiamo che non ne siamo i custodi. **R.**

Padre Nostro

II STAZIONE: GESÙ CADE SOTTO IL PESO DELLA CROCE

G. Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal Salmo 55, 2-6

Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera, non nasconderti di fronte alla mia supplica. Dammi ascolto e rispondimi; mi agito ansioso e sono sconvolto dalle grida del nemico, dall'oppressione del malvagio. Mi rovesciano addosso cattiveria e con ira mi aggrediscono. Dentro di me si stringe il mio cuore, piombano su di me terrori di morte. Mi invadono timore e tremore e mi ricopre lo sgomento.

Breve riflessione

Gesù, conosci la nostra vita. Sai che soffriamo quando ci sentiamo esclusi. Fin dall'infanzia siamo stati giudicati e infangati. Più tardi, nella nostra vita adulta, lo sguardo degli altri ci ha fatto e ci fa cadere. Come te, siamo caduti la prima volta, la seconda e molte altre volte, fino a toccare il fondo. Ma ora lo sappiamo e lo vediamo: tu c'eri e ci sei, in fondo ai nostri problemi. Ma ogni volta, grazie ad altri: un sorriso, una porta che si è aperta, ci hai rialzati, ci hai fatto ritrovare la nostra dignità e a riscoprire il tuo amore. Grazie Gesù!

Invocazioni (dopo un momento di silenzio)

Ad ogni invocazione, diciamo: **Signore, aiutaci a rialzarci**

- Perché le nostre storie personali sono fatte di nodi che ci tengono prigionieri, perché non riusciamo ad af-

- frontare ciò che dobbiamo fare per andare avanti. **R.**
- Perché facciamo fatica ad accettare le nostre debolezze, le nostre difficoltà e il modo in cui gli altri ci guardano. **R.**
 - Perché ti chiedo perdono, sollevami oggi. Sì, Gesù, oggi voglio risorgere con te. **R.**

Padre Nostro

III STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

- G.** Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal libro delle Lamentazioni 1, 12

Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore, al dolore che ora mi tormenta.

Breve riflessione

Quel pomeriggio, la sofferenza di Gesù e quella della Vergine Maria divennero una cosa sola, e il loro Amore in uno sguardo fu molto più forte di tutto l'odio che li circondava. Maria, quanto deve essere stato doloroso per te vedere tuo figlio condannato e ucciso a poco a poco senza poter fare nulla! Tutto quello che potevi fare era cercare di stargli vicino. Dirgli con la tua presenza al suo fianco che lo ami.

Vergine Maria, aiutaci a non perdere mai la speranza verso Dio, a credere sempre nella nostra vita e in quella degli altri. Conducici teneramente a Dio quando non crediamo più come hai per noi la stessa tenerezza che hai avuto per Gesù che portava la sua croce.

Invocazioni (dopo un momento di silenzio)

Ad ogni invocazione, diciamo: **Aumenta, Signore, la nostra fede**

- Signore Gesù, fa' che anche noi, sull'esempio di Maria, sappiamo comprendere il mistero della sofferenza che sempre accompagna le nostre vite. **R.**
- Sull'esempio di Maria, facci sentire come nostra la sofferenza di Gesù, di tutte le vittime dell'ingiustizia e della violenza, di tutti i poveri del mondo. **R.**
- Sull'esempio di Maria, fa' che non lasciamo soli i fratelli e sorelle che soffrono. Che possiamo dare conforto e speranza non solo con le parole, ma con la nostra vicinanza. **R.**

Padre Nostro

IV STAZIONE: IL CIRENEO AIUTA GESÙ A PORTARE LA CROCE

- G.** Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal vangelo secondo Marco 15, 20-21

Dopo essersi fatti beffe di lui, i soldati lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Breve riflessione

Aiutare gli altri a portare la loro croce, soprattutto se è una croce che li fa vergognare, rende tutti noi dei Simone di Cirene.

Gesù, aiutaci a portare la croce di tutti coloro che intorno a noi soffrono e non riescono più a sopportarla. Dacci la forza di sostenere coloro che si scoraggiano. Insegnaci a essere fraterni con coloro che sono sofferenti dall'angoscia e dalla paura.

Invocazioni (dopo un momento di silenzio)

Ad ogni invocazione, diciamo: **Ascoltaci Gesù, fratello nostro**

- Signore Gesù, sei venuto a portare i nostri pesi. Fa' che capiamo l'aiuto che tu sei per noi. **R.**
- Signore Gesù, noi non avremmo perdonato gli amici traditori e vigliacchi, aiutaci a perdonare come sai tu. **R.**
- Simone ti è stato vicino e non ti ha preso in giro, aiutaci a farlo anche noi con gli amici che hanno bisogno di aiuto e di ascolto. **R.**

Padre Nostro

V STAZIONE: VERONICA SI AVVICINA A GESÙ

- G.** Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo
T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal Vangelo secondo Matteo 25, 37-39

Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti ab-

biamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Breve riflessione

La storia della Veronica non è scritta nel Vangelo, ma la Chiesa ce la consegna come modello, perché Veronica ha osato sfidare i soldati e tutti coloro che deridevano Gesù per avvicinarsi a lui. Asciugandogli il volto, cercava il gesto che gli avrebbe fatto del bene e mostrato il suo amore. Grazie di essere stata vicina a Gesù!

Invocazioni (dopo un momento di silenzio)

Ad ogni invocazione, diciamo: **Gesù, liberaci da tutte le barriere che poniamo tra te e noi**

- O Signore Gesù, fa' che vediamo il tuo volto nei fratelli sofferenti, nei poveri, nei perseguitati, nelle vittime dell'ingiustizia. **R.**
- Fa' che possiamo riconoscerti nei deboli, in tutti gli emarginati della nostra società, negli extracomunitari, nei drogati, nei carcerati. **R.**
- Insegnaci a cercarti non dove vorremmo noi, ma sulla strada che tu stai percorrendo, la strada dolorosa dei tuoi e nostri fratelli e sorelle. **R.**

Padre Nostro

VI STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

G. Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal vangelo secondo Marco 15, 25-27

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero: e l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra.

Breve riflessione

Gesù, Tu, l'Onnipotente dell'Amore, il mite, l'umile, il misericordioso, il pacifico, amico mio, hai accettato di farti crocifiggere, come tanti condannati di quel tempo. Hai accettato questa terribile sofferenza per dimostrarci che non c'è amore più grande che dare la vita per gli altri.

Ho avuto la mia dose di difficoltà nella mia vita, di rifiuti, di riflessioni su di me che mi hanno trafitto. Ho vissuto tradimenti e colpi che mi hanno inchiodato.

Ma ho sempre voluto fuggire o vendicarmi, insultare e colpire. Non ho mai avuto voglia di reagire con amore! Signore Gesù, che io sappia amare come te nei momenti dolorosi della mia vita. E che io possa accettare di attraversare con te le prove della mia vita, perché sono troppo debole per amare in quei momenti.

Invocazioni (dopo un momento di silenzio)

Ad ogni invocazione, diciamo: **Signore, dammi il tuo amore**

- O Gesù Crocifisso infondi in noi un cuore nuovo, che sappiamo perdonare, vincere ogni egoismo e aiutare i fratelli. **R.**
- O Gesù Crocifisso, che hai sperimentato il dolore fisico e morale per compiere pienamente la volontà del Padre, fa' che possiamo affrontare con la tua grazia le difficoltà della vita. **R.**
- O Gesù Crocifisso, che hai condiviso la nostra condizione umana e subito la Passione per giungere alla gloria della Resurrezione, sostieni il nostro cammino e alimenta la pace del cuore, fino al giorno in cui ci accoglierai nel tuo Regno. **R.**

Padre Nostro

VII STAZIONE: GESÙ MUORE SULLA CROCE

G. Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal vangelo secondo Marco 15, 33-37

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio; alle tre, Gesù gridò a gran voce: "Eloi, Eloi, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Breve riflessione

Ascoltiamo semplicemente le sette parole di Gesù sulla croce, che sono un invito al perdono, alla comunione, alla fratellanza, alla preghiera e alla fiducia.

"Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno" (Lc 23,34)

"Oggi con me sarai nel paradiso" (Lc 23,43)

"Donna, ecco tuo figlio!". "Ecco tua madre" (Gv 19,26,27)

“Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. (Mt 27, 46; Mc 15, 34)

“Ho sete!” (Gv 19, 28)

“Tutto è compiuto” (Gv 19, 30)

“Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito” (Lc 23, 46)

Lungo tempo di silenzio

Preghiamo in silenzio il nostro Signore morto per noi.

Padre Nostro

VIII STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

G. Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

T. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Nella Bibbia

Dal vangelo secondo Marco 15, 42-47

[Dopo la morte di Gesù,] Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. Maria di Magdala e Maria madre di Moses stavano a osservare dove veniva posto.

Breve riflessione

È strano vedere un uomo ricco come Giuseppe d'Arimatea implorare come un bambino le autorità di dare una degna sepoltura a un uomo disprezzato e maltrattato da tutti! Giuseppe restituisce al più povero tutto il posto che si merita. È un bel gesto di fraternità da parte di un uomo che si fa prossimo perché ai più deboli non manchi più nulla.

Invocazioni (dopo un momento di silenzio)

Ad ogni invocazione, diciamo: **Signore, esaudiscici**

– Signore Gesù, facci scoprire dove ti trovi, facci cogliere la tua presenza in mezzo ai nostri dolori e ai dolori dei nostri fratelli e sorelle. **R.**

– Facci scoprire la tua presenza, attraverso tutto il cammino umano che dall'oppressione tende alla libertà, e che anima tutti gli sforzi umani dalla morte verso la vita. **R.**

– Facci capire che chi si pone sulla tua via entra nella lotta della vita contro la morte e contro coloro che diffondono la morte. **R.**

Padre Nostro

G. Preghiera finale

Signore Gesù, con le parole stesse dei sofferenti, degli esclusi e dei poveri del mondo, abbiamo ripercorso il tuo cammino di passione e di morte.

Nel tuo volto segnato dal dolore abbiamo scoperto quanto seria sia la sofferenza di Dio a causa del suo amore per noi e della condivisione della nostra situazione di ingiustizia e di violenza. Ma abbiamo anche scoperto che tu hai trasformato questa nostra situazione e ci hai mostrato la via che dobbiamo continuare a percorrere: via del riconoscimento della dignità di ogni persona e di ogni popolo, via della solidarietà e dell'impegno coerente, via della fedeltà al Vangelo, via della speranza fondata sulla tua presenza e azione di Risorto.

Fa' che quanto ci hai fatto sentire e vivere quest'oggi sia fermento di tutta la nostra vita. Fa' che crediamo, insieme a tutti i fratelli e sorelle nel dolore, alla tua parola: “Voi avrete tribolazioni nel mondo, ma abbiate fiducia, io ho vinto il mondo”. Siamo deboli e il male in noi e attorno a noi è grande, ma ci affidiamo alla forza del tuo amore, che è forza di risurrezione per il mondo. Tu che hai vinto la morte e ora vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen

Questa via crucis riprende liberamente, per gentile concessione, le meditazioni offerte dal “Réseau Saint Laurent - servons la fraternité” (trad. “Rete san Lorenzo - serviamo la fraternità”). È un organismo francese che riunisce più di 100 gruppi cristiani che condividono un cammino di fraternità e di fede con persone che vivono in situazioni di estrema povertà ed esclusione sociale.

<https://servonslafaternite.net>